



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO VISCONTEO
Via Circonvallazione B, 3 - 26025 **PANDINO** (Cr)
Tel. 0373/90286 – Fax 0373/90069
e-mail cric81900q@pec.istruzione.it - cric81900q@istruzione.it

Protocollo n.

Pandino,

Oggetto: CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE DI RUOLO DELIBERATI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE A.S. 2017/2018 L170/2015 ART. 1 COMMA 129.

Gentile docente,

considerata l'esperienza dello scorso anno e prese in esame eventuali criticità, il Comitato ha deliberato i nuovi criteri di valorizzazione del merito del personale docente a tempo indeterminato come previsto dall'art. 1 comma 129 della L 107/2015.

Le introduzioni per il corrente anno scolastico sono:

- La differenziazione della griglia di rilevazione per la scuola dell'infanzia;
- L'eliminazione delle soglie minime di accesso suddivise per aree ; è prevista una soglia minima complessiva del 33%;
- La differenziazione del valore del bonus sulla base del punteggio ottenuto.

La specifica modalità valutativa di cui al presente documento è introdotta dalla L. 107/2015 che parla di "*valorizzazione del merito del personale docente di ruolo*" (art. 1 comma 126) ed è definita "*bonus*".

La definizione dei criteri per la valorizzazione del merito è affidata dalla legge al Comitato di valutazione di ciascuna istituzione scolastica, così come definito all'art.1 comma 129, in attesa che, al termine del primo triennio, "un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previo confronto con le parti sociali e le rappresentanze professionali, predispon[ga] le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale" (comma 130).

L'introduzione per la prima volta della premialità ai docenti, materia complessa e delicata, induce ad un atteggiamento prudentiale ed in qualche misura "sperimentale" e perciò rivedibile alla luce della sua prima applicazione.

Finalità

La valorizzazione del merito del personale docente è finalizzata:

- al principio di ottimizzazione delle risorse professionali e organizzative che contribuiscono al piano di sviluppo/miglioramento dell'offerta formativa alla luce del piano di miglioramento
- alla contaminazione positiva delle buone pratiche professionali (autoriflessione, collaborazione tra i docenti, disponibilità a contribuire con le proprie competenze al miglioramento complessivo e all'apprezzamento della comunità scolastica).

Aree per la valorizzazione

Il Comitato di Valutazione (CdV) definisce i criteri (art. 1 comma 129), sulla base dei quali il Dirigente Scolastico attribuisce il bonus (art. 1 comma 127). Secondo la legge, la valorizzazione dei docenti si riferisce alle seguenti aree:

- a) *Area della DIDATTICA:*
 1. qualità dell'insegnamento
 2. contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica
 3. successo formativo e scolastico degli studenti
- b) *Area della PROFESSIONALITÀ:*
 1. potenziamento delle competenze degli alunni
 2. innovazione didattica e metodologica
 3. collaborazione alla ricerca didattica
 4. documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche
- c) *Area del COORDINAMENTO E DELLA FORMAZIONE:*
 1. coordinamento organizzativo e didattico
 2. formazione del personale

Requisiti

Per la valorizzazione del merito, i docenti devono avere i seguenti requisiti:

- Contratto a tempo indeterminato;
- Per i docenti in anno di prova, superamento con esito positivo dello stesso;
- Assenza di sanzioni disciplinari erogate nell'a.s. di riferimento e/o di segnalazione negativa protocollata, scritta, motivata, delle famiglie e verificata dal Dirigente Scolastico;
- Presenza in servizio per un congruo numero di giorni (criteri previsti per il superamento dell'anno di prova; criteri di legge: 180gg- 120gg).
- Presenza di almeno un terzo del numero complessivo degli indicatori dei tre ambiti previsti dalla Legge indistintamente calcolati (art. 3 del Regolamento)

Ulteriore requisito è costituito dalla presentazione al Dirigente scolastico della "scheda di rilevazione" di cui al punto successivo.

Modalità di raccolta degli elementi di valutazione

- Gli elementi che concorrono alla valutazione sono da un lato dichiarati dai singoli docenti e dall'altro "validati" e "ponderati" dal Dirigente secondo criteri trasparenti (cfr. sotto il "Punteggio di valorizzazione").
- La raccolta degli elementi in vista della valutazione viene effettuata principalmente attraverso una "scheda di rilevazione" che declina le 3 aree individuate dalla Legge in descrittori ed in indicatori (vedi allegato).
- La scheda viene compilata da ciascun docente (format in Word scaricabile dal sito, sezione apposita). Ogni elemento segnalato deve essere provvisto di evidenza, breve descrizione e supportata da documentazione comprovante l'evidenza (da allegare).
- Le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico (DPR n.445/2000). Tutte le dichiarazioni non escludono il controllo del Dirigente Scolastico.
- Gli elementi oggetto di valutazione si riferiscono all'anno in corso.
- La "scheda di rilevazione" va presentata entro il 30 luglio dell'anno scolastico di riferimento.

Modalità di compilazione e di utilizzo della "scheda di rilevazione"

- Vengono formulati due modelli di schede: uno per scuola infanzia ed uno per scuola primaria/secondaria
- La scheda è composta da una serie di indicatori, ciascuno collegato con un'"area" dei criteri e con dei descrittori
- Ogni docente provvede alla compilazione segnalando quali indicatori ritiene di avere realizzato
- Il Dirigente, verificata la segnalazione, attribuisce ad essa un valore (Punteggio di Valorizzazione: PdV) tra 0 e 3: 0=indicatore non evidente; 1=indicatore evidente; 2=indicatore significativamente evidente; 3=indicatore decisamente evidente.

Modalità di attribuzione (cfr Nota MIUR 1804 del 19/04/2016)

- La premialità viene attribuita sulla base della presenza di un congruo numero di indicatori (almeno il 33%) comunque raggiunti e indistintamente distribuiti nei tre ambiti della “scheda di rilevazione”.
- Il “bonus” viene attribuito ad un numero di insegnanti corrispondenti a 1/3 dei docenti assegnatari, sulla scorta di una classifica dei punteggi ottenuti da ciascuno. Alla luce dei dati, il DS procede alla valutazione.
- Il valore del “bonus” assegnato viene differenziato sulla base del punteggio ottenuto. Nel caso di docenti in part-time, esso è proporzionato all’orario di servizio.
- Alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del DS in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità, sulla base di quanto previsto dal D.Lgs.165/01.

COGNOME/NOME: ORDINE DI SCUOLA:

A- DIDATTICA**A1-Qualità dell’insegnamento**

INDICATORI	SI	DESCRIZIONE (eventuale - max 500 caratteri) *	VAL.**
1. Progettazione per competenze (allegata al registro elettronico)			
2. Utilizzo di diversi strumenti e modalità di valutazione (valutazione sommativa e formativa, rubriche, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive...)			
3. Utilizzo costante di forme di flessibilità organizzativa e didattica (traccia nel registro elettronico)			
4. Individualizzazione e personalizzazione, inclusione di alunni BES (stili cognitivi, necessità didattiche documentate) e proposte di attività differenziate (in classe e/o a casa) di consolidamento e/o di potenziamento			
5. Realizzazione di attività finalizzate alla motivazione e all’autovalutazione degli alunni			
6. Gestione flessibile di attività didattiche con l’insegnante di sostegno			
7. Interventi personalizzati ed efficaci con le famiglie			

A2-contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica

INDICATORI	SI	DESCRIZIONE (eventuale - max 500 caratteri) *	VAL.**
8. Progettazione e gestione di progetti didattici di plesso, di Istituto previsti dal PTOF			
9. Esplicitazione del valore orientativo delle discipline e contributo consapevole ad iniziative di orientamento/continuità			
10. Organizzazione di progetti di plesso o su più classi con Istituzioni/Enti del territorio			
11. Lavoro entro Reti di scuole o Reti territoriali			

A3-successo formativo e scolastico degli studenti

INDICATORI	SI	DESCRIZIONE (eventuale - max 500 caratteri) *	VAL.**
12. Collaborazione didattica/colloqui con specialisti per alunni BES (con Disabilità, DSA, altri BES)			
13. Collaborazione a progetti di prima e seconda alfabetizzazione e ad iniziative di valorizzazione dell'educazione interculturale			
14. Contributo al miglioramento delle competenze di cittadinanza secondo il PdM dell'Istituto			
15. Interventi non occasionali sulle prove INVALSI			

B-PROFESSIONALITÀ**B1-potenziamento delle competenze degli alunni**

INDICATORI	SI	DESCRIZIONE (eventuale - max 500 caratteri) *	VAL.**
16. Collaborazione con esperti esterni e/o specialisti in progetti di classe			
17. Progettazione e realizzazione congiunta di attività didattiche per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali (salute/life skills, sicurezza, legalità etc.)			
18. Realizzazione costante di attività di peer-education, cooperative learning e laboratorio			

19. Partecipazione/realizzazione di iniziative del curricolo integrato attraverso l'apertura pomeridiana della scuola per la rimotivazione e il potenziamento.		
--	--	--

B2-innovazione didattica e metodologica

INDICATORI	SI	DESCRIZIONE (eventuale - max 500 caratteri) *	VAL.**
20. Progettazione e realizzazione di attività didattiche innovative (EAS, compiti di realtà, compiti autentici, CLIL, e-twinning)			
21. Organizzazione e partecipazione ad iniziative di internazionalizzazione			
22. Utilizzo costante e programmato di strumentazioni informatiche, (LIM, ICT e Tools per la didattica), software e/o ambienti innovativi di apprendimento.			

B3-collaborazione alla ricerca didattica

INDICATORI	SI	DESCRIZIONE (eventuale - max 500 caratteri) *	VAL.**
23. Partecipazione a lavori di ricerca-azione e documentazione con agenzie esterne (altre scuole, Reti, Università)			
24. Tutoraggio di docenti neo assunti e/o di studenti esterni (scuole in alternanza, Università)			

B4-documentazione e diffusione di buone pratiche

INDICATORI	SI	DESCRIZIONE (eventuale - max 500 caratteri) *	VAL.**
25. Produzione di documentazione a disposizione dell'archivio d'Istituto e dei docenti (elaborazione di documenti e modelli, materiali, griglie, prodotti per l'osservazione e prove parallele)			
26. Riproduzione di attività didattiche innovative in altre classi.			

C-COORDINAMENTO E FORMAZIONE***C1-coordinamento organizzativo e didattico***

INDICATORI	SI	DESCRIZIONE (eventuale - max 500 caratteri) *	VAL.**
27. Responsabilità particolari e non previste del coordinamento di gruppi (plesso, commissioni, dipartimenti) e/o nella gestione di spazi			
28. Responsabilità particolari e non previste di Funzioni Strumentali, Collaboratori del DS, Responsabili di sede, Referenti, incarichi nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs.81/2008			
29. Animatore Digitale, team e gruppo PNSD			

C2-formazione del personale

INDICATORI	SI	DESCRIZIONE (eventuale - max 500 caratteri) *	VAL.**
30. Partecipazione ad iniziative formative in coerenza con i progetti del PTOF e del PdM			
31. Partecipazione ad incontri di formazione organizzati da enti esterni accreditati (almeno 6 ore)			
32. Organizzazione/progettazione di incontri di formazione del personale			
33. Docenza in incontri di formazione del personale interno			

* La descrizione (max 500 caratteri) deve contenere: eventuali date; classi coinvolte; breve descrizione della reale attività svolta; dove reperire l'evidenza (ad es.: Registro personale o di classe, Registro dell'Evento, Documenti di Programmazioni di disciplina, Verbali riunioni organi collegiali come CdC o Team, Verbali delle riunioni di programmazione)

** Punteggio di valorizzazione (a cura del Dirigente Scolastico)

Si raccomanda la puntuale ed esauriente documentazione delle evidenze.

Pandino,

Firma

.....